

**decreto rettorale**

Procedura selettiva con valutazione comparativa per la formazione di liste di idonei al conferimento di incarichi, ai sensi dell'art. 23 della legge 30/12/2010 n. 240, per l'espletamento di attività didattiche integrative presso i Laboratori dei corsi di studio del Dipartimento di Culture del Progetto
adiLaboratori2025-2026-05

AFRU/DRUO/SCCPD/MS/AM

Il rettore
premessso che

- le procedure selettive per la formazione di liste di idonei al conferimento di incarichi per l'espletamento di attività didattiche integrative presso i Laboratori dei corsi di studio del dipartimento di Culture del Progetto, avviate con codice adiLaboratori-2025-2026-02 di cui al decreto rettorale prot. 43452 rep. 333 del 29 maggio 2025 e con codice adiLaboratori-2025-2026-03 di cui al decreto rettorale prot. 85013 rep. 595 del 23 settembre 2025, non hanno soddisfatto il fabbisogno complessivo richiesto per la copertura degli incarichi programmati per l'a.a. 2025-2026;

- con decreto del direttore del dipartimento prot. 97342 rep. n. 132/2025 del 11 novembre 2025 è stato richiesto l'avvio delle procedure di valutazione per il conferimento di contratti di insegnamento, supplenze e contratti per attività didattica integrativa di supporto ai Laboratori e successive note con le quali, viene trasmesso l'elenco aggiornato del suddetto decreto;

visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e in particolare, gli artt. 9, 10 e 114;

vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

visto il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165;

visto il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

vista la Legge 11.02.2005 n. 15;

visto il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

vista la L. 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 23 in materia di contratti di insegnamento e di attività didattica integrativa;

visto il D.M. 21 luglio 2011, n. 313, in materia di trattamento economico dei docenti a contratto;

vista la L. 6 novembre 2012, n. 190, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

vista la L. 11 dicembre 2016, n. 232, in particolare l'art. 1 comma 338, lettera a) che consente di computare eventuali chiamate di coloro che sono stati titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23 L. 240 del 30 dicembre 2010, nell'ambito delle risorse vincolate di cui all'art. 18, comma 4;

visto il D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR;

visto il D.M. 3 marzo 2021, n. 133 in materia di flessibilità dei percorsi formativi;

visto il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 di autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e successive modifiche e integrazioni;

richiamato lo statuto dell'Università luav di Venezia e in particolare gli artt. 21, 24 25 e 26;

richiamata la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) luav adottato per il triennio 2025-27 con delibera del consiglio di amministrazione del 29 gennaio 2025;

richiamato il Regolamento dell'Università luav di Venezia per il trattamento e la protezione dei dati personali;

richiamato il decreto rettorale rep. n. 402/2024 prot. n. 45783 del 12 giugno 2024 relativo all'inquadramento dei docenti e ricercatori dell'Università luav di Venezia nei gruppi scientifico-disciplinari e nei nuovi settori scientifico-disciplinari;

richiamato il codice etico e di comportamento dell'Università luav di Venezia;

richiamato il regolamento didattico di ateneo dell'Università luav di Venezia ed in particolare l'art. 13;

richiamato il regolamento di Ateneo della Scuola di Dottorato e in materia di dottorati di ricerca dell'Università luav di Venezia e in particolare l'art. 19;

richiamato il regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca dell'Università luav di Venezia e in particolare l'art. 13;

richiamato il regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 dell'Università luav di Venezia;

richiamate le delibere del senato accademico dell'11 dicembre 2024 e del consiglio di amministrazione del 18 dicembre 2024 “bilancio unico d'ateneo di previsione autorizzatorio 2025 e triennale 2025-2027” con cui si attesta il budget per i piani didattici dell'a.a. 2025-2026 con l'assegnazione di € 2.027.433 (fondi di ateneo), € 300.000 quale contributo previsionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT) per il finanziamento del Corso Teatro;

accertato il contributo previsionale di € 9.467,00 previsto per il corso di laurea triennale Design nell'ambito della convenzione stipulata con la Fondazione Studi Universitari di Vicenza (rep. 1032/2021, prot. n. 32205 del 11 giugno 2021);

richiamata la delibera n. 8 prot. n. 5306 del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2025 di approvazione degli importi dei compensi per le attività di insegnamento e di didattica integrativa per l'a.a. 2025-2026;

richiamate le delibere del Consiglio del Dipartimento di Culture del Progetto, del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione che, rispettivamente, in data 5 marzo, 12 marzo e 19 marzo 2025 approvano l'attivazione dei corsi di studio di primo e secondo livello e la programmazione didattica in termini di offerta didattica valorizzata, i criteri di valorizzazione, il carico didattico assegnato ai docenti e il calendario didattico di ateneo per l'a.a. 2025-2026;

richiamato il decreto del Direttore del Dipartimento rep. n. 105/2025 prot. n. 78527 del 2 settembre 2025 di approvazione atti, emanazione della lista degli idonei, conferimento dei contratti per l'espletamento di attività didattiche integrative di supporto ai laboratori del Dipartimento per il bando adiLaboratori2025-2026-02;

richiamato il decreto del Direttore del Dipartimento rep. n. 127/2025 prot. n. 94898 del 29 ottobre 2025 di approvazione atti, emanazione della lista degli idonei, conferimento dei contratti per l'espletamento di attività didattiche integrative di supporto ai laboratori del Dipartimento per il bando adiLaboratori2025-2026-03;

accertato che la richiesta della struttura didattica è motivata dalla carenza di personale docente di ruolo nei settori scientifico-disciplinari di afferenza delle attività didattiche integrative vacanti;

considerato che la spesa della didattica per l'a.a. 2025/2026 graverà, per l'anno 2025 sul budget autorizzatorio approvato per l'esercizio 2025, e, per l'anno 2026, sulla previsione inserita nel budget pluriennale;

accertata l'impossibilità di sopperire alle attività didattiche integrative con personale interno;

accertata la disponibilità finanziaria sui fondi assegnati per la didattica a.a. 2025/2026;

rilevata l'urgenza di procedere con l'avvio delle procedure di valutazione comparativa in oggetto, tenuto conto dei tempi tecnici necessari per il reclutamento del personale docente, il cui contratto dovrà essere formalizzato anteriormente all'inizio delle attività

decreta

Articolo 1 – Formazione lista di idoneità al conferimento contratti di diritto privato per l'espletamento di attività didattiche integrative e requisiti di ammissione

1. È indetta una procedura di selezione mediante valutazione comparativa aperta a cittadini italiani e stranieri, non appartenenti ai ruoli del personale docente e ricercatore universitario italiano, per la formazione di liste di idoneità per l'individuazione dei contraenti, ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, per il conferimento di contratti di diritto privato per le attività didattiche integrative dell'anno accademico 2025-2026, presso i Laboratori dei corsi di studio del dipartimento di Culture del Progetto, descritte nell'**Allegato 1 – lista posti**, che fa parte integrante del presente bando nel rispetto a quanto previsto dal successivo art. 5. Possono inoltre partecipare alla selezione i ricercatori a tempo determinato, il cui contratto da ricercatore preveda una scadenza precedente la data di inizio dell'attività didattica integrativa.

2. I cittadini stranieri dovranno essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di permesso di soggiorno.

3. I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti al momento della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

4. In caso di assegnazione del contratto di diritto privato per l'espletamento di attività didattiche integrative, per la stipula del contratto sarà necessario il possesso della firma digitale personale, e, in caso di indisponibilità della firma digitale al momento della stipula, non sarà assegnato l'incarico.

Articolo 2 – Oggetto e termini della prestazione

1. L'attività didattica integrativa consiste in prestazioni finalizzate a fornire assistenza e supporto al trasferimento di conoscenze anche applicative, comprese eventuali attività didattiche di supporto. Il corrispettivo orario è di € 31,00 al lordo delle ritenute, previste dalla normativa vigente, a carico del contraente e al netto di IVA e oneri previdenziali, se dovuti, a carico dell'Ateneo. Il corrispettivo totale sarà calcolato in base al monte ore di attività didattica integrativa assegnato al contraente, nei limiti previsti dall'assetto didattico dell'anno accademico 2025/2026.

2. Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità l'Università luav di Venezia si riserva di non procedere al conferimento dell'incarico. Parimenti, nel caso di mancata disponibilità o riduzione delle risorse finanziarie necessarie per la copertura dei costi dei contratti di insegnamento e di attività didattica integrativa a seguito di variazione del fondo di finanziamento ordinario da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca per l'anno di competenza e/o alla variazione dei finanziamenti finalizzati provenienti da terzi l'amministrazione si riserva di non procedere alla stipula dei contratti o alla stipula con importi rideterminati in coerenza con i finanziamenti ricevuti.

3. La selezione per la formazione di una lista di idonei al conferimento dei contratti per attività didattica integrativa, di cui al presente bando, sarà effettuata mediante valutazione comparativa entro il mese di **GENNAIO 2026**.

Articolo 3 – Domanda di ammissione

1. La domanda di ammissione alla procedura selettiva e i relativi allegati, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica utilizzando l'applicazione informatica dedicata, accedendo alla seguente pagina del sito dell'università

<https://www.iuav.it/it/ateneo/bandi-concorsi>

filtrando la categoria "Contratti per attività didattiche integrative"

oppure alla pagina della piattaforma PICA:

<https://https://pica.cineca.it/iuav/>

Per la compilazione della domanda si fa riferimento alle apposite linee guida pubblicate.

2. All'applicazione è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università Iuav di Venezia. In alternativa l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema. La/Il candidata/o dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

3. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

4. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

5. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 13:00 del 11 dicembre 2025**.

6. La presentazione della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta alla/al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo la/il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- chi dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

7. In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate:

- mediante sottoscrizione della domanda, effettuando un upload della scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione della copia di un valido documento di identità.

8. In caso di accesso tramite SPID non è richiesto di apporre la firma in calce alla domanda.

9. A ciascuna domanda gli aspiranti devono allegare la fotocopia di un valido documento di identità e il curriculum scientifico e/o professionale redatto secondo il modello allegato (**ALLEGATO A- CURRICULUM**) le cui dimensioni non devono superare i 1024 KB e non deve contenere informazioni personali poiché, in caso di assegnazione del contratto, il curriculum sarà pubblicato alla pagina <https://www.iuav.it/AMMINISTRA/Consulenti/titolari-d1/index.htm> ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs del 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 53 del

D.Lgs. del 30 marzo 2001 n. 165. Ai candidati è fortemente raccomandato l'utilizzo del modello di curriculum vitae messo a disposizione dall'amministrazione al fine di rendere più evidenti i singoli contenuti dello stesso.

10. Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste al servizio concorsi e carriere del Personale Docente all'indirizzo e-mail personale.docente@iuav.it. Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo email di supporto tecnico: iuav@cineca.it.

11. Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale). Le donne coniugate debbono indicare il cognome da nubile.

La domanda deve contenere:

- il numero della posizione e attività integrativa per la quale si concorre
- i dati relativi al cognome e nome
- il luogo e la data di nascita
- il codice fiscale
- la residenza del candidato

Il candidato deve inoltre dichiarare:

- la propria cittadinanza
- di godere dei diritti politici
- di non avere riportato condanne penali e di non aver carichi penali pendenti (in caso contrario specificare gli estremi delle relative sentenze, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti)
- la propria posizione nei confronti degli obblighi di leva
- i titoli di studio di cui si è in possesso
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento di Culture del Progetto
- di essere o non essere dottorando di ricerca presso atenei italiani
- di non essere studente iscritto ai corsi di laurea e ai corsi di laurea specialistica dell'Università Iuav di Venezia
- se si è titolari di assegno di ricerca presso Iuav, o presso altra Università
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impegno statale;
- di non essere incorso, nei due anni precedenti alla data di pubblicazione del bando, nella risoluzione di antecedenti contratti relativi a incarichi di insegnamento conclusi con l'Ateneo ai sensi del "Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali e/o ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile;
- se si è lavoratore dipendente privato o pubblico
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri)
- di essere a conoscenza che il contratto di diritto privato per attività didattica integrativa non configura in alcun modo rapporto di lavoro dipendente
- di essere in possesso della firma digitale rilasciata da... con scadenza al... (il possesso della firma digitale è facoltativo per l'ammissione alla selezione, obbligatorio in caso di assegnazione del contratto); in caso di indisponibilità della firma digitale al momento della stipula non sarà assegnato l'incarico.

Poiché la polizza infortuni stipulata dall'Ateneo prevede la copertura assicurativa per le persone di età fino a settantacinque anni, e l'Ateneo deve garantire la sicurezza delle persone che entrano e operano nelle proprie sedi, per procedere con la stipula del contratto è necessario che **i candidati che hanno compiuto 75 anni, o che li compiono**

nel periodo di svolgimento del contratto, presentino una polizza infortuni stipulata personalmente.

Il/la candidato/a è tenuto a dare tempestiva comunicazione agli uffici competenti di eventuali mutamenti delle circostanze oggetto delle dichiarazioni rilasciate nella domanda di partecipazione alla presente selezione.

12. Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all' Area finanze e risorse umane – divisione risorse umane e organizzazione – servizio concorsi e carriere personale docente di questa Università. L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito, da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato, oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso, per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

13. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli anche a campione sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate.

14. I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti al momento della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Articolo 4 – Svolgimento della selezione e criteri di valutazione dei titoli

1. Le selezioni per il conferimento di contratti di diritto privato per l'espletamento di attività didattiche integrative saranno effettuate mediante valutazione comparativa, da apposite commissioni, nominate dal direttore del dipartimento.

2. La commissione sarà composta da un numero dispari di professori e ricercatori prevalentemente afferenti ai gruppi scientifici disciplinari degli incarichi messi a bando.

3. La valutazione, previa definizione di appositi criteri di massima, sarà effettuata sulla base dei curricula presentati, attraverso i quali sarà accertato il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle attività per le quali è bandita la selezione.

Per ciascun criterio di massima la Commissione dovrà specificare dei sotto-criteri, con relativi punteggi, idonei a delimitare adeguatamente il giudizio della Commissione al fine di renderlo sufficientemente chiaro, analitico e articolato.

4. La valutazione si conclude con un motivato giudizio comparativo e con la formulazione delle liste di idoneità. Le liste saranno valide unicamente per l'anno accademico 2025-2026.

5. Tali operazioni si concluderanno entro **il mese di gennaio 2026**.

6. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione ai sensi dell'art. 16, comma 3 lettera n), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale.

7. Le modalità organizzative e le procedure di svolgimento dell'attività istruttoria saranno definite dalla commissione all'atto dell'insediamento nell'ambito dei seguenti criteri generali da adottarsi per la valutazione comparativa dei candidati sulla base del curriculum:

a) accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle attività per le quali è bandita la selezione e desumibili dai curricula;

b) esprimere la valutazione comparativa dei curricula con un punteggio massimo di punti 100 (cento). Si consegue l'idoneità ottenendo una valutazione di almeno 50 (cinquanta) punti.

8. Le commissioni sottopongono al consiglio di dipartimento, nella prima seduta utile, le valutazioni attribuite, congiuntamente agli atti della procedura di selezione, e le liste di idoneità, ai fini della copertura delle posizioni vacanti presso i Laboratori del dipartimento di Culture del Progetto dell'anno accademico 2025/2026.

9. Sarà attribuito un unico incarico per candidato tenendo conto del numero complessivo delle domande presentate per insegnamento e/o per attività didattiche integrative presso Laboratori per l'a.a. 2025-2026. L'attribuzione di un secondo incarico sarà consentita al verificarsi di particolari esigenze didattiche.

A titolo di esempio, il doppio incarico sarà ammissibile nei casi in cui la graduatoria non consentirà lo scorrimento o per mancanza di candidati, o perché quelli che occupano una posizione utile, risultano essere assegnatari di un altro insegnamento, nella medesima o in altra filiera o nella lista degli idonei a una determinata attività didattica integrativa presso Laboratori. Resta inteso che, per l'eventuale doppia assegnazione, si terrà conto dell'ordine della graduatoria, ove applicabile. Inoltre, considerato che i posti complessivamente messi a bando per l'a.a. 2025/2026 fanno riferimento a sedi diverse (Venezia e Vicenza) sarà valutata anche la sostenibilità dettata dalla calendarizzazione degli insegnamenti/attività didattiche integrative presso Laboratori.

10. Le liste di idoneità, congiuntamente agli atti relativi alla procedura di selezione, sono approvate dal Consiglio del dipartimento con esclusione del rappresentante dei docenti a contratto e del rappresentante degli studenti. Il conseguimento dell'idoneità costituisce requisito necessario per il conferimento del contratto.

11. La durata degli incarichi è annuale, con l'obbligo di:

- rispettare gli altri obblighi previsti per i collaboratori alla didattica dai regolamenti di ateneo, ove applicabili, e dal codice etico dell'università
- adeguarsi all'orario delle lezioni stabilito dall'ateneo
- firmare il contratto prima dell'inizio del corso
- rispettare le regole della sicurezza e della prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro
- consegnare tempestivamente la documentazione necessaria alla stipula del contratto e alla relativa liquidazione.

12. I candidati assegnatari degli incarichi di cui al presente bando, titolari di P.IVA, sono tenuti a procedere all'emissione della fattura entro i due mesi successivi alla fine della prestazione.

13. I soggetti residenti fiscalmente all'estero, in paesi convenzionati con l'Italia, entro la fine della prestazione dovranno presentare il modello D o la dichiarazione di residenza fiscale rilasciata dall'ufficio fiscale locale: in mancanza della suddetta documentazione la Divisione bilancio e finanza provvederà al pagamento del compenso secondo il regime fiscale italiano, con le conseguenti trattenute di circa il 40%.

14. Gli assegnatari dei contratti di attività didattica integrativa dovranno rendersi disponibili alla frequenza di corsi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. del 9 aprile 2008 n. 81) nei termini e secondo le modalità che verranno indicate.

15. Gli atti della valutazione comparativa saranno trasmessi agli uffici competenti alla pubblicazione e alla stipula dei contratti.

Articolo 5 – Incompatibilità, divieti di partecipazione e deroghe

1. Il Regolamento interno vigente delle procedure di selezione per il conferimento di contratti di diritto privato per attività di insegnamento e di didattica integrativa prevede le seguenti incompatibilità:

- gli incarichi di cui al presente bando non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento di Culture del Progetto;
- ai dottorandi di ricerca è ammessa limitata attività didattica integrativa secondo i limiti fissati nel Regolamento del dottorato, per non più di 40 (quaranta) ore per anno accademico, previa autorizzazione della scuola di dottorato;
- è vietata la partecipazione alle selezioni di cui al presente bando nonché la stipula dei relativi contratti agli studenti iscritti ai corsi di laurea e ai corsi di laurea magistrale dell'Università luav di Venezia;

- è vietata la partecipazione alle selezioni di cui al presente bando a coloro il cui precedente rapporto contrattuale con l'Ateneo relativo a incarichi di insegnamento si sia risolto nei due anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando, per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali e/o ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.
- 2. Ai sensi dell'art. 25 della legge 724/1994 al personale delle amministrazioni pubbliche che cessa volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia dai rispettivi ordinamenti previdenziali ma che ha tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità previsto dai rispettivi ordinamenti, non possono essere conferiti contratti per attività di insegnamento o di attività didattiche integrative da parte dell'amministrazione di provenienza o di amministrazioni con le quali ha avuto rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio.
- 3. Le incompatibilità precludono la possibilità di stipula del contratto di attività didattica integrativa, anche se intervenute successivamente alla scadenza del bando.
- 4. Il responsabile della struttura didattica può individuare, in deroga alle disposizioni del citato regolamento, i soggetti residenti all'estero cui attribuire un contratto per attività didattica integrativa a supporto di insegnamenti tenuti da docenti residenti all'estero.

Articolo 6 – Esclusione dalla selezione

- 1. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione con valutazione comparativa.
- 2. L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualsiasi momento della procedura con decreto motivato del rettore. In particolare saranno esclusi coloro i quali non siano in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 e che incorrano nelle incompatibilità previste dall'articolo 5 del presente bando, e, le cui domande di ammissione per qualsiasi causa, non siano pervenute secondo le modalità ed entro il termine indicati dall'art. 3 del presente bando.

Articolo 7 – Trattamento dei dati personali

- 1. I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di conferimento dei contratti.
- 2. L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è consultabile alla pagina web di ateneo dedicata alla [privacy](#).

Articolo 8 – Disposizioni finali, responsabile del procedimento e pubblicità

- 1. Sulla base dell'indicazione del responsabile della struttura didattica, il Servizio concorsi e carriere personale docente della Divisione Risorse Umane e Organizzazione provvederà al conferimento e alla stipula dei contratti.
 - 2. Il presente bando è registrato nel repertorio dei decreti del Rettore, pubblicato all'Albo Ufficiale on-line dell'Ateneo, e pubblicizzato nel sito web dell'Università Iuav di Venezia, alla pagina [bandi-concorsi](#).
 - 3. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è Martina Simionato, responsabile del Servizio concorsi e carriere personale docente della Divisione Risorse Umane e Organizzazione.
 - 4. Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio concorsi e carriere personale docente dell'Università Iuav di Venezia.
- e-mail: personale.docente@iuav.it, tel. 041-257/1520/1893/1847/1724/1713/2323/1766.

il rettore

Benno Albrecht